



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS L. COSSA - PAVIA

PVIS01200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS L. COSSA - PAVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14647** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio basso anche se negli ultimi anni si rileva un generale miglioramento dell'utenza soprattutto dal punto di vista culturale (famiglie più consapevoli e alunni con preparazione di base mediamente migliore come evidenziano i voti di uscita dalle scuole medie). Dalle rilevazioni effettuate emerge che la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è superiore alla media nazionale. Gli studenti risultano, nel corso del primo anno, abbastanza consapevoli delle scelte scolastiche effettuate e l'approccio a discipline tecnico pratiche di loro interesse consente un miglior impegno nelle discipline teoriche anche se la vocazione allo studio non risulta significativa. Questa migliora nel corso del quinquennio. Spesso la presenza di alunni stranieri consente un confronto culturale costruttivo e promuove l'accoglienza e l'integrazione.

Vincoli:

La presenza di lacune di base, specialmente nei primi anni, condiziona lo svolgimento dei programmi e richiede continue pause didattiche. In qualche caso il riorientamento si rende necessario. Il numero di alunni stranieri, in alcune classi elevato, non permette una piena integrazione soprattutto nei casi di difficoltà linguistiche marcate che non consentono la normale acquisizione dei contenuti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Pavia occupa una posizione strategica trovandosi nel cuore del Nord-Ovest d'Italia, al centro del cosiddetto "triangolo industriale". L'Istituto "L. Cossa" è inserito in un contesto cittadino dal quale può ricavare diverse opportunità, sia dal punto di vista professionale che culturale. La nostra scuola è in grado di offrire una proposta didattico – educativa ampia e diversificata che forma alunni professionalmente preparati e capaci di utilizzare le competenze acquisite in ambiti e in contesti differenti. In ambito grafico la Scuola è la maggiore risorsa formativa per rispondere alle esigenze del territorio. Anche se la situazione pandemica ha colpito il settore della ristorazione e il livello occupazionale dei servizi legati al turismo e al commercio ha subito una forte contrazione, le richieste di iscrizione rimangono in linea con gli anni precedenti seppure in lieve diminuzione. Il settore sanitario, ad oggi, risulta l'ambito trainante del terziario; la nostra realtà, che è contraddistinta dalla presenza di uno dei poli ospedalieri più prestigiosi a livello nazionale, continua



ad offrire ampie possibilità occupazionali, soprattutto nel settore paramedico e in quello dei tecnici dei Servizi della sanità e dell'assistenza sociale.

Vincoli:

La provincia di Pavia ha registrato, negli ultimi anni, un tasso di crescita di + 0,07% dovuto ad un saldo migratorio positivo, anche per la presenza di cittadini stranieri regolarmente residenti che rappresentano l'8,7 % della popolazione, in linea con la media nazionale, ma inferiore a quella regionale (10%). La Scuola ha dovuto, inoltre, fare i conti con la diffusione del virus che ha comportato in alcuni casi l'abbandono della frequenza anche per difficoltà legate ai trasporti e alla DAD. La maggior parte dei nostri alunni sono pendolari e, nonostante la presenza di collegamenti tra la città e le varie aree della provincia, l'emergenza epidemiologica ha acuito alcune criticità quali, ad esempio, il sovraffollamento dei mezzi al quale non è seguito un adeguato piano di aumento delle corse. Di conseguenza molti dei nostri studenti spesso non riescono a rispettare gli orari di entrata. Le attività di PCTO in campo lavorativo presso strutture dei vari settori (che sono un'opportunità formativa fondamentale per i nostri studenti) sono state ostacolate dalla situazione emergenziale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende tre edifici facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Dal punto di vista strutturale gli edifici sono in uno stato accettabile, grazie anche alle recenti opere di manutenzione straordinaria e a frequenti interventi di manutenzione ordinaria. Con i fondi stanziati dal Miur per la gestione dell'emergenza epidemiologica e con i finanziamenti derivati da bandi PON vinti dalla scuola è stato possibile realizzare alcuni ampliamenti e miglioramenti strutturali degli edifici, migliorare la rete e la dotazione informatica e acquistare materiali didattici.

Vincoli:

A causa dell'obsolescenza degli edifici sono necessari continui interventi di manutenzione ordinaria; la presenza di laboratori, indispensabili considerata la specificità dei nostri indirizzi, comporta delle spese per l'acquisto di materiali a cui la scuola negli ultimi anni fatica a sopperire. La scuola chiede alle famiglie un contributo volontario per l'aggiornamento costante dei laboratori informatici, grafici e per consentire a tutti gli alunni di fare personale esperienza nei laboratori di cucina. Negli ultimi anni scolastici, però, la percentuale di famiglie che hanno versato il contributo volontario è minima.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 63,8% dei docenti della nostra Scuola è assunta a tempo indeterminato e circa il 61 % vi insegna da



più di cinque anni. Il Dirigente Scolastico la gestisce da oltre un quinquennio. L'Istituto negli ultimi dieci anni ha incrementato la sua popolazione grazie alla presenza di un corpo docente stabile e con esperienza decennale. La Scuola promuove la partecipazione a corsi di formazione, tra i quali le certificazioni linguistiche e informatiche.

Vincoli:

La percentuale dei docenti di età inferiore ai 40 anni che porterebbero nuovi stimoli culturali non è molto elevata. Il turn over dei docenti impedisce la continuità didattica ed educativa. I dati relativi alle competenze professionali dei docenti vengono monitorati mediante i curricula vitae e le relazioni finali riguardanti l'attività annuale didattica e formativa di ciascun docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS L. COSSA - PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PVIS01200G
Indirizzo	VIALE NECCHI 5 PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	038233422
Email	PVIS01200G@istruzione.it
Pec	PVIS01200G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscossapavia.edu.it/

Plessi

I.I.S. L.COSSA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PVRC01201E
Indirizzo	VIALE NECCHI 5 PAVIA 27100 PAVIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI COMMERCIALI• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA



SOCIALE

Totale Alunni 1153

IPC COSSA - SEDE CARCERARIA - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice PVRC01202G

Indirizzo CASA CIRCONDARIALE DI PAVIA VIA VIGENTINA, 85
27100 PAVIA

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni 11

I.I.S. "L. COSSA" - SERALE - PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice PVRC01251X

Indirizzo VIALE NECCHI PAVIA 27100 PAVIA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI

ITI L. COSSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PVTF012014

Indirizzo VIALE NECCHI, 5 PAVIA 27100 PAVIA



Indirizzi di Studio

• GRAFICA E COMUNICAZIONE

Totale Alunni

313

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Cossa", sorto dopo l'abolizione della Scuola Media Unica, ha conosciuto negli anni una radicale trasformazione. Attualmente sono presenti nell'Istituto i seguenti indirizzi: Servizi commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato l'indirizzo Tecnico di Grafica e comunicazione.

Sono, inoltre, presenti Percorsi di Secondo Livello destinati agli adulti, istituiti per rispondere alla crescente domanda sul territorio di acquisizione di nuove qualificazioni certificate, per andare incontro a chi necessita di una riconversione professionale, in un'ottica di educazione permanente e *life long learning* o, semplicemente, per offrire la possibilità di completare un corso di studi superiore.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 l'offerta formativa del nostro Istituto si è ulteriormente ampliata con una classe di indirizzo enogastronomico presso la Casa circondariale di Pavia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	3
	Laboratorio di cucina - pasticceria	2
	Laboratorio di sala bar	2
	Laboratorio di accoglienza	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Tensostruttura	1
Servizi	Servizio navetta scuola - palestre esterne	
	Servizio navetta scuola - succursale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	61
	LIM e Digital Board nelle aule	55

Approfondimento

1. Per sopperire alla carenza di spazi, diventata particolarmente pressante sia per l'emergenza epidemiologica sia per la crescente richiesta di iscrizioni ai nostri indirizzi di studio, la Provincia,



tramite un contratto di locazione, a partire dall'a.s. 2020/21, ha consentito all'istituto di avere a disposizione sei nuove aule nella succursale di Viale Montegrappa.

2. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 la sede centrale e le aule staccate della succursale sono collegate in fibra; si è provveduto alla cablatura di tutte le aule e la rete interna è stata potenziata con la configurazione di ulteriore due access point anche grazie ai fondi provenienti dal PON 20480 del 20/07/2021 "Reti locali cablate" . Tutte le aule della scuola sono dotate di computer con webcam e microfono così da consentire una Didattica Digitale Integrata e, qualora necessario, l'attivazione della DAD.
3. Grazie ai fondi provenienti dal PON 28966 del 06/09/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", il nostro Istituto si è dotato di monitor digitali interattivi touch screen, che oggi costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive; il finanziamento ha consentito anche di adeguare le attrezzature della segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.
4. Nell'anno scolastico 2019/20 la Provincia, in collaborazione con l'Istituto superiore "Luigi Cossa", ha aderito a un bando regionale per la costruzione di una tensostruttura da adibire a palestra così da ovviare alla carenza di spazi. Il progetto, che prevedeva la compartecipazione economica della Regione Lombardia e della Provincia, è stato realizzato all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 e la scuola è ora dotata di una moderna tensostruttura.
5. Nella sede centrale, per migliorare la funzionalità dell'attività della segreteria sia didattica che amministrativa, è stato realizzato l'ampliamento degli uffici grazie all'acquisto di un modulo abitativo che ha consentito la razionalizzazione degli spazi e permette di gestire in modo più agile i rapporti con l'utenza esterna e interna attraverso un "front-office" sul corridoio di ingresso.



Risorse professionali

Docenti	232
Personale ATA	44



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La scuola si riconosce nella finalità comune a tutti i percorsi di istruzione tecnica e formazione professionale; opera per la promozione dell'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire; cura l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini relative all'uso delle tecnologie. Promuove, inoltre, l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

MISSION

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica:

- ridurre il tasso di insuccesso al termine del primo anno;
- migliorare l'orientamento in ingresso;
- introdurre innovazioni metodologiche (*cooperative learning*, didattica laboratoriale, *peer education*...);
- operare per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nello sviluppo delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni in difficoltà (BES);
- potenziare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese;
- potenziare i corsi serali.

Promuovere una cittadinanza attiva:

- incentivare il rispetto delle regole come indispensabili alla serena convivenza;
- creare la cultura e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo;
- favorire un uso consapevole e produttivo dei cellulari e dei social contro ogni dipendenza;
- educare alla salute contrastando l'uso di fumo, alcool e droghe.

Migliorare l'orientamento in uscita per garantire il successo nel mondo del lavoro o nel proseguimento di studi in linea con il percorso scelto:

- valorizzare la dimensione orientativa delle discipline;
- promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;



- attivare percorsi di alternanza scuola – lavoro che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative;
- potenziare i rapporti tra scuola e territorio con le realtà produttive;
- attuare progetti in rete.

Migliorare l'azione didattica e amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie:

- migliorare qualità e quantità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni respinti

Traguardo

Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio, dal 13% al 10% nelle classi del triennio.

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Ottenere nelle competenze proprie delle discipline di indirizzo un livello intermedio o avanzato.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ottenere un comportamento rispettoso delle regole della civile convivenza con particolare riferimento alla Costituzione per implementare negli alunni la consapevolezza di ricoprire un ruolo attivo e responsabile nella comunità scolastica e nella società.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro in ambiti attinenti al percorso di studi anche attraverso contatti con le aziende, le cooperative, le associazioni del territorio.

Traguardo

Raggiungere un buon livello di occupazione dei nostri studenti in linea con le loro attitudini e con le competenze acquisite durante il percorso di studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Apprendere con successo**

Il percorso si snoda attraverso una serie di attività curriculari ed extracurricolari quali recupero in itinere, corsi di recupero, sportello didattico, peer to peer, corsi di lingue e metodologie didattiche laboratoriali, finalizzate al raggiungimento del successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni respinti

Traguardo

Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio, dal 13% al 10% nelle classi del triennio.



Priorità

Migliorare le competenze linguistiche.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Ottenere nelle competenze proprie delle discipline di indirizzo un livello intermedio o avanzato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro in ambiti attinenti al percorso di studi anche attraverso contatti con le aziende, le cooperative, le associazioni del territorio.

Traguardo

Raggiungere un buon livello di occupazione dei nostri studenti in linea con le loro attitudini e con le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare le attività di recupero in itinere da parte di tutti docenti. Utilizzare metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale: didattica laboratoriale e uso delle nuove tecnologie. Impiegare maggiori risorse per il miglioramento delle competenze linguistiche (Certificazioni linguistiche).

Attività prevista nel percorso: CLIL - Certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Stefania Arbini (PET) Prof.ssa Angela Giuliano (PET) Prof.ssa Laura Tagliani (DELFL) Prof.ssa Barbara Bagini (DELFL) Prof.ssa Valentina Castellucchio (DIE)
Risultati attesi	Migliorare le competenze linguistiche e la diffusione della metodologia CLIL soprattutto nelle materie professionalizzanti. Migliorare le capacità di ascolto e di comunicazione in una lingua straniera.

Attività prevista nel percorso: Recuperiamo insieme...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Simona Fracchiolla Prof.ssa Alessandra Taverna
Risultati attesi	Consentire agli alunni in difficoltà di raggiungere il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Il quotidiano in classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Prof. Raffaele Guazzone
Risultati attesi	Potenziare le competenze linguistiche degli alunni. Sviluppare le capacità critiche mediante la lettura dei quotidiani. Migliorare le capacità di comprensione di un testo scritto e di analisi di un testo argomentativo.

● **Percorso n° 2: Per una scelta consapevole**

Il percorso prevede l'organizzazione di open day, partecipazione a campus di orientamento nelle Scuole Secondarie di I grado; per quanto concerne l'orientamento in uscita, le attività programmate riguardano incontri di Facoltà per gli alunni delle classi quarte e incontri di informazione/approfondimento da parte di esperti del mondo universitario e degli ITS per gli alunni delle classi quinte.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo.

Traguardo

Ottenere nelle competenze proprie delle discipline di indirizzo un livello intermedio o avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Intensificare i rapporti con la scuola secondaria di 1. grado (orientamento in entrata) e favorire processi di riorientamento interno (classi prime). Migliorare l'attività di orientamento universitario e degli ITS (Specializzazione Tecnica Superiore). Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza degli alunni che hanno conseguito il diploma.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in entrata e in uscita

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Deborah Cerati Prof. Filippo Adamo Prof.ssa Luisa Venini Prof.ssa Paola Dell'Acqua
Risultati attesi	Rendere gli alunni della Scuola secondaria di I grado consapevoli della scelta relativa al percorso di studi. Orientare gli alunni delle classi terminali verso percorsi di formazione universitaria o di Specializzazione Tecnica post diploma.

● **Percorso n° 3: Per una scuola inclusiva**

L'Istituto continua la sua lunga tradizione nell'accoglienza di alunni con Bisogni Educativi Speciali pianificando molteplici attività finalizzate a favorire l'inclusione.

Il percorso prevede diverse attività rivolte ad alunni disabili, DSA, alunni con svantaggio socio-economico e alunni stranieri: corsi di formazione per docenti, attività laboratoriali, progetti specifici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico



Traguardo

Ridurre l'abbandono scolastico al 4% degli iscritti.

Priorità

Diminuzione del numero degli alunni respinti

Traguardo

Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio, dal 13% al 10% nelle classi del triennio.

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

Ottenere un comportamento rispettoso delle regole della civile convivenza con particolare riferimento alla Costituzione per implementare negli alunni la consapevolezza di ricoprire un ruolo attivo e responsabile nella comunità scolastica e nella società.



○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro in ambiti attinenti al percorso di studi anche attraverso contatti con le aziende, le cooperative, le associazioni del territorio.

Traguardo

Raggiungere un buon livello di occupazione dei nostri studenti in linea con le loro attitudini e con le competenze acquisite durante il percorso di studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'acquisizione di competenze collaborative. Promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Monitorare e analizzare le variabili che determinano il successo o l'insuccesso del singolo alunno e delle prassi scolastiche di inclusione. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi.

Attività prevista nel percorso: Autonomia e consapevolezza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Chiara Giordani Prof.ssa Chiara Garruto Prof.ssa Daniela Re Prof.ssa Giulia Cardile
Risultati attesi	Sviluppare l'autonomia personale attraverso la conoscenza di sè, degli altri e del contesto.

Attività prevista nel percorso: Help BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Chiara Giordani Prof.ssa Chiara Garruto
Risultati attesi	Migliorare il processo di inclusione degli alunni DSA, stranieri e



con svantaggio socio-economico.

Attività prevista nel percorso: Contrastiamo il bullismo e il cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Marco Ballaera
Risultati attesi	Maggior sensibilizzazione di tutte le componenti della scuola rispetto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Diminuzione dei casi di intolleranza verso i più deboli mediante l'attuazione di buone pratiche basate sul rispetto delle regole e sulla convivenza civile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Come previsto dal D. Lgs 107/15, art. 1 commi 78 e 83, la Dirigenza ha deciso di non avvalersi del supporto di un Collaboratore Vicario, ma di optare per la costituzione di uno Staff di Dirigenza.

Nella nomina dello Staff sono state compiute delle scelte innovative in merito alla ripartizione dei ruoli e delle funzioni specifiche. Tali scelte non solo tengono conto della complessità organizzativa del nostro Istituto, ma scaturiscono anche dalla precisa volontà di valorizzare le competenze dei vari collaboratori.

Lo scopo è anche quello di favorire la comunicazione, semplificare le procedure e creare un circuito virtuoso tra la Leadership, lo Staff e le altre componenti della scuola.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto, attraverso la partecipazione a Reti e la collaborazione con Enti presenti sul territorio, si propone di ampliare ulteriormente l'offerta formativa valorizzando le competenze professionalizzanti degli studenti e favorendo il processo di inclusione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è stato individuato come potenziale destinatario di fondi finalizzati alle seguenti aree di intervento:

- Spazi e strumenti STEM;
- Piano "Scuola 4.0 e azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica".

Spazi e strumenti STEM

La scuola si propone di creare ambienti innovativi di apprendimento, nei quali porre le studentesse e gli studenti al centro dei processi educativi anche attraverso spazi adatti alle pedagogie innovative.

Si vuole favorire

- l'apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata;
- le relazioni, motivazione, benessere emotivo;
- il peer learning, il problem solving e la co-progettazione

per consolidare

- le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare)
- le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione)
- le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

A tal fine si utilizzeranno

- arredi e tecnologie livello intermedio: caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wi-fi, piattaforme cloud;



- arredi e tecnologie livello avanzato: gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Piano "Scuola 4.0 e azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica"

La scuola si propone di ridurre gradualmente i tassi di abbandono scolastico concentrandosi in particolare sugli studenti a rischio di "dispersione implicita", ovvero coloro che abbiano evidenziato una particolare fragilità in Italiano e Matematica.

Per raggiungere un'equità sostanziale e non solo formale di opportunità tra gli studenti che concorra a contrastare la demotivazione e l'abbandono scolastico, si vuole favorire

- il potenziamento delle competenze di base;
- il recupero e il consolidamento delle conoscenze irrinunciabili.

Le linee di intervento del progetto si sviluppano sui seguenti livelli:

- supporto all'apprendimento attraverso innovazione didattica e percorsi integrativi in sinergia con la didattica curricolare;
- inclusione di alunni BES attraverso percorsi e strategie per il successo formativo e acquisizione di adeguate competenze linguistiche per gli studenti stranieri (L2);
- motivazione e consapevolezza di sé attraverso orientamento, approfondimenti extracurricolari professionalizzanti e sinergie con il territorio.

A tal fine verranno attivati percorsi di

- mentoring;
- counseling;
- orientamento e monitoraggio;
- tutoraggio

sia in forma individuale che per piccoli gruppi, favorendo lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.

Saranno, inoltre, favorite Reti di scopo sia con altre scuole che con Enti e Associazioni presenti sul territorio e attivi negli ambiti del progetto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del nostro Istituto si articola in tre indirizzi professionali, quali ristorazione, servizi della sanità e dell'assistenza sociale e servizi commerciali, e in un indirizzo tecnico grafico.

Il Curricolo d'Istituto costituisce il tessuto didattico e formativo della scuola. In un momento storico in cui il recupero del ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, la scuola deve mostrare una capacità di risposta adeguata alle sfide di un ambiente sociale sempre più complesso.

L'offerta formativa di un I.I.S. pluri – indirizzo come l'Istituto L. Cossa, pertanto, deve essere in grado di accompagnare i processi di sviluppo, recupero, valorizzazione e innovazione economico – sociale del territorio.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa attraverso una programmazione di ampio respiro che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base sarà rivolta a favorire il successo scolastico dei ragazzi motivandoli, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e a promuovere, inoltre, l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative e professionali.

In particolare il nostro Istituto intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Professionali e ai Tecnici con le proposte formative emergenti dalla storia della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, con le proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa secondo quanto previsto dalla L. 107/2015.

Inoltre, in riferimento al Decreto 61 del 13 aprile 2017, al fine di coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace, la didattica laboratoriale diventa uno dei cardini della nostra scuola.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il ricorso alla DDI ha segnato definitivamente il passaggio a una didattica integrata centrata sullo sviluppo di competenze sviluppate anche in modo autonomo dagli studenti.

In un simile scenario la didattica trasmissiva lascia progressivamente il posto ad ambienti di



apprendimento in cui la didattica laboratoriale è ulteriormente potenziata in ogni disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e le scelte strategiche di Istituto fissate in questo documento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPC COSSA - SEDE CARCERARIA - PAVIA

PVRC01202G

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico,



merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI L. COSSA

PVTF012014

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.



- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.I.S. L.COSSA - PAVIA	PVRC01201E
I.I.S."L. COSSA" - SERALE - PAVIA	PVRC01251X

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi,



attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



Insegnamenti e quadri orario

IIS L. COSSA - PAVIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: per ciascun anno di corso, oltre all'assolvimento della quota oraria minima annuale di 33 ore, sono previsti progetti e approfondimenti disciplinari aggiuntivi legati alle tematiche della varie materie.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali.

Nel caso di moduli interdisciplinari, ogni Consiglio di classe avrà cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica.

Approfondimento

Il nostro Istituto, previo consenso dei genitori e/o su loro specifica richiesta, attiva un **Progetto di Istruzione domiciliare** secondo la procedura prevista dalla normativa vigente. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto allo studio e il successo formativo anche agli studenti colpiti da gravi patologie, a integrazione dell'istruzione ospedaliera. Il progetto prevede sia lezioni in presenza presso il domicilio dello studente, sia lezioni online tenute dai docenti dell'Istituto, per un monte ore che verrà stabilito sulla base della situazione dell'alunno.

L'istituto promuove la partecipazione a tutti i corsi **IFTS** che permettano una specializzazione inerente i



percorsi di studio dell'Istituto.



Curricolo di Istituto

IIS L. COSSA - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto costituisce il tessuto didattico e formativo della scuola. In un momento storico in cui il recupero del ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, la scuola deve mostrare una capacità di risposta adeguata alle sfide di un ambiente sociale sempre più complesso. L'offerta formativa di un I.I.S. pluri – indirizzo come l'Istituto L. Cossa, pertanto, deve essere in grado di accompagnare i processi di sviluppo, recupero, valorizzazione e innovazione economico – sociale del territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa attraverso una programmazione di ampio respiro che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base sarà rivolta a favorire il successo scolastico dei ragazzi motivandoli, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e a promuovere, inoltre, l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative e professionali. In particolare il nostro Istituto intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Professionali e ai Tecnici con le proposte formative emergenti dalla storia della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, con le proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa secondo quanto previsto dalla L. 107/2015. Inoltre, in riferimento al Decreto 61 del 13 aprile 2017, al fine di coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace, la didattica laboratoriale diventa uno dei cardini della nostra scuola. A partire dall'anno scolastico 2019/20, il ricorso alla DDI ha segnato definitivamente il passaggio a una didattica integrata centrata sullo sviluppo di competenze sviluppate anche in modo autonomo dagli studenti. In un simile scenario la didattica trasmissiva lascia progressivamente il posto ad ambienti di apprendimento in cui la didattica laboratoriale è ulteriormente potenziata in ogni



disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e le scelte strategiche di Istituto fissate in questo documento. Per la declinazione delle competenze comuni e specifiche dei singoli indirizzi si faccia riferimento al paragrafo 1.1 di questa sezione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

Come previsto dalla normativa (Principi - Art. 1 della L. n 92/2019) "l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

Pertanto, obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Gli obiettivi si raggiungono attraverso la realizzazione dei seguenti percorsi:

ANNO	PERCORSO
Classi Prime	Salute e benessere
Classi Seconde	Persona, ambiente e territorio
Classi Terze	Risorse e legalità
Classi Quarte	Energia e legalità
Classi Quinte	Lavoro dignitoso e crescita economica



Nello svolgimento dei percorsi si terrà conto della specificità degli indirizzi, delle esigenze e degli interessi degli studenti.

Il curricolo, declinato in ogni suo aspetto, è reperibile sul sito istituzionale della scuola, nella sezione ISTITUTO --> OFFERTA FORMATIVA.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della persona, il rispetto delle differenze e il dialogo, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera 2
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

○ **Sviluppo di comportamenti consapevoli**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

○ Sviluppo delle competenze digitali

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Metodologie operative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

○ **Scuola come comunità attiva**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per potenziare le competenze linguistiche e professionalizzanti, nel biennio, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, un'ora di laboratorio di Servizi enogastronomici, settore Sala e vendita e settore Cucina, sarà svolta in compresenza con i docenti di Inglese, Spagnolo e Francese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per consentire l'acquisizione di adeguate competenze giuridiche e storico-artistiche, nel triennio sono state introdotte le discipline di Diritto ed Economia e di Storia dell'arte



utilizzando la quota di autonomia del 20% di Progettazione multimediale, Tecniche dei processi produttivi e Laboratorio tecnico.

Per L'anno scolastico 2021-2022, al fine di implementare la competenze informatiche necessarie per la gestione dei siti web, è stata introdotta un'ora di Informatica riducendo da 5 a 4 ore l'insegnamento di Storia dell'Arte.

Per l'anno 2022-2023 la quota di autonomia è stata utilizzata prevalentemente per potenziare le attività laboratoriali nelle materie professionalizzanti e per conseguire adeguate competenze nell'area linguistica.

Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S. L.COSSA - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa del nostro Istituto professionale si articola in tre indirizzi: ristorazione, servizi della sanità e assistenza sociale e servizi commerciali. Il nostro curriculum rispetta le indicazioni ministeriali per quanto riguarda gli obiettivi formativi delle singole discipline, ma utilizza anche risorse didattico - professionali per l'arricchimento delle competenze trasversali (per esempio partecipazione a concorsi, corsi di formazione digitale e professionalizzante in genere, ecc.) e per il recupero o potenziamento delle competenze di base (Corsi di recupero, sportelli didattici, peer to peer).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per diversificare l'offerta formativa dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali distinguendo il curricolo commerciale aziendale da quello commerciale turistico, è stata ridotta del 20% la quota oraria di Tecniche dei Servizi Commerciali per attivare e/o



potenziare l'insegnamento delle seguenti discipline: - Geografia (1 ora in prima e in quarta, 2 ore in seconda); - Storia dell'arte (2 ore in terza).

Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S."L. COSSA" - SERALE - PAVIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi di 2° livello del nostro Istituto, che sono andati a sostituire, dopo la recente riforma, i corsi serali per adulti, portano al conseguimento del diploma di Tecnico della Gestione aziendale e Tecnico Socio Sanitario. Tali corsi sono inglobati nei C.P.I.A., ovvero nei Centri per l'Istruzione per gli Adulti. I percorsi sono pensati per studenti lavoratori, stranieri o comunque per tutti coloro che, per qualche ragione, sono usciti dalla formazione e che desiderano ottenere un titolo di studio. L'obiettivo è anche soprattutto quello di offrire una possibilità di lifelong learning, valorizzando, oltre le competenze formali, anche quelle acquisite in maniera informale e non formale. Esse concorrono alla costruzione di un piano didattico personalizzato strutturato in UDA (Unità didattiche di apprendimento) che, tenendo presente i suddetti crediti, permettono, inoltre, di compiere un percorso di studio abbreviato e consentono di non frequentare le discipline che la Commissione dei Corsi di 2° livello ritiene costituiscano dei crediti prodotti nei percorsi scolastici effettuati negli anni precedenti (con esito positivo, cioè con la promozione all'anno o periodo successivo). Per quanto riguarda i debiti, sia quelli relativi alle insufficienze del percorso in atto (fino a tre materie) sia quelli relativi a materie non frequentate negli anni precedenti, dovranno essere colmati entro l'anno successivo. I corsi sono così strutturati: - PRIMO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti scolastici; - SECONDO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti scolastici; - TERZO PERIODO DIDATTICO, finalizzato



all'acquisizione del DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE.

Allegato:

Scuola secondaria di secondo livello per adulti PTOF.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Percorsi PCTO

Nei percorsi di istruzione per gli adulti i PCTO non sono obbligatori e non costituiscono requisito di ammissione per l'Esame di Stato, come ribadito dal parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione del 28 agosto 2018; tuttavia, poiché essi rappresentano un'ulteriore opportunità per gli studenti, il nostro istituto ne suggerisce lo svolgimento per gli alunni non lavoratori e/o senza un contratto di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: ITI L. COSSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata con l'indirizzo tecnico per grafica e comunicazione, emanazione del precedente corso professionale grafico. Il curriculum, alla parte teorica che segue le indicazioni ministeriali, unisce una parte pratica di tipo laboratoriale.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per consentire l'acquisizione di adeguate competenze giuridiche e storico - artistiche, nel triennio sono state introdotte le discipline di Diritto ed economia e di Storia dell'arte utilizzando la quota di autonomia del 20% di Progettazione multimediale, Tecniche dei processi produttivi e Laboratorio tecnico. Per l'anno scolastico 2021/2022, al fine di implementare le competenze informatiche necessarie per la gestione dei siti web, sarà introdotta un'ora di Informatica riducendo da 5 a 4 ore l'insegnamento di Storia dell'arte.

Approfondimento

Criteri di accettazione alunni

1. Alunni provenienti da altre scuole superiori



In caso di classe numericamente adeguata, saranno accettati alunni con

- voto di condotta pari o superiore a 8;
- assenza di note disciplinari nella scuola di provenienza.

2 . Alunni che chiedono l'iscrizione alla classe prima

In caso di sovrannumero, saranno applicati i seguenti criteri:

- territorialità: saranno reindirizzati gli alunni provenienti da altre province;
- per problemi legati sia alla gestione degli spazi che alla realizzazione di una didattica inclusiva ,in caso di più di due iscrizioni per classe di alunni che abbiano avuto il sostegno alla scuola superiore di primo grado, saranno reindirizzati gli studenti provenienti da altra provincia.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetti destinati al settore eno - gastronomico

Lezioni pratiche in laboratorio finalizzate al consolidamento e/o ampliamento delle competenze professionalizzanti

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	DESCRIZIONE
Nuove tecnologia in cucina e pasticceria	Classi IV	Lezioni pratiche e dimostrative per la preparazione di dolci e menù completi con l'ausilio di tecniche innovative.
Corso di sommelier F.I.S.A.R.	Triennio sala - bar	Potenziamento delle competenze enologiche anche con interventi di esperti del settore.
Cooking for wellness	Triennio	Conoscenza della Dieta mediterranea e potenziamento delle competenze di lingua inglese applicate al linguaggio tecnico di settore.
Corsi di cucina, pasticceria, sala bar	Triennio	Lezioni per il potenziamento delle competenze enogastronomiche.
ICDL in hotel	Classi IV - V Accoglienza	Corso finalizzato al conseguimento della certificazione ICDL base.
Front Office e congressi	Triennio Accoglienza	Potenziamento delle competenze professionalizzanti attraverso la partecipazione all'organizzazione di eventi esterni.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La normativa vigente stabilisce che si svolgano almeno 210 ore nel corso del Triennio. Nel nostro istituto sono previste 200 ore di stage in quarta; ore aggiuntive verranno svolte in orario curricolare frequentando corsi professionalizzanti e/o aderendo a progetti approvati dal Consiglio di Classe.

Tra le attività di PCTO è prevista la partecipazione a corsi di specializzazione professionale, per un massimo di 30 ore, con certificazione finale delle competenze acquisite.

La partecipazione ai corsi da parte degli alunni è obbligatoria e oggetto di valutazione.

Le attività di PCTO saranno valutate sulla base delle competenze acquisite:

- per i percorsi svolti esclusivamente in presenza il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori e delle capacità di problem solving;
- per i percorsi svolti in modalità mista (in azienda e tramite piattaforme e-learning) il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori, delle capacità di problem solving e delle competenze digitali acquisite.



I voti espressi dal tutor scolastico confluiranno nelle valutazioni della disciplina caratterizzante ciascun indirizzo e saranno registrati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico successivo a quello di svolgimento del PCTO.

● Progetti destinati all'indirizzo socio - sanitario

Lezioni pratiche in laboratorio finalizzate al consolidamento e/o ampliamento delle competenze professionalizzanti

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	DESCRIZIONE
Impariamo la lingua dei segni	Classi IV -V sociale	Incontri con esperti dell'Ente Nazionale Sordi per conoscere gli elementi base della LIS.
HEALTH - Tecnologia e salute	Classi III - IV sociale	Conseguimento della certificazione ICDL HEALTH - Specialised level
Baby sitter specializzata	Classi V sociale	Corso professionalizzante per l'avviamento lavorativo.
Animatore sociale	Classi IV sociale e turistico	Corso professionalizzante per l'avviamento lavorativo (animatore in villaggi turistici e agenzie educative).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La normativa vigente stabilisce che si svolgano almeno 210 ore nel corso del Triennio. Nel nostro istituto sono previste 200 ore di **stage** in quarta; ore aggiuntive verranno svolte in orario curricolare frequentando corsi professionalizzanti e/o aderendo a progetti approvati dal Consiglio di Classe. Tra le attività di PCTO è prevista la partecipazione a corsi di specializzazione professionale, per un massimo di 30 ore, con certificazione finale delle competenze acquisite. La partecipazione ai corsi da parte degli alunni è obbligatoria e oggetto di valutazione. Le attività di PCTO saranno valutate sulla base delle competenze acquisite:

- **per i percorsi svolti esclusivamente in presenza** il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori e delle capacità di **problem solving**;
- **per i percorsi svolti in modalità mista** (in azienda e tramite piattaforme **e-learning**) il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori, delle capacità di **problem solving** e delle competenze digitali acquisite.

I voti espressi dal tutor scolastico confluiranno nelle valutazioni della disciplina caratterizzante ciascun indirizzo e saranno registrati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico successivo a quello di svolgimento del PCTO.

● Progetti destinati agli indirizzi commerciale e grafico

Lezioni pratiche in laboratorio finalizzate al consolidamento e/o ampliamento delle competenze



professionalizzanti

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	DESCRIZIONE
Animatore sociale	Classi IV sociale e turistico	Corso professionalizzante per l'avviamento lavorativo (animatore in villaggi turistici e agenzie educative).
In ufficio con la certificazione	Classi IV aziendale turistico	Corso per il conseguimento della certificazione ICDL base.
Front office e congressi	Triennio Accoglienza e Turistico	Potenziamento delle competenze professionalizzanti attraverso la partecipazione all'organizzazione di eventi esterni.
Show & tell	Classi IV grafico	Progetto in collaborazione con il Dipartimento di fisica dell'Università di Pavia per la realizzazione di archivio fotografico relativi agli strumenti di laboratorio, produzione di video e clip inerenti la storia degli oggetti e gestione della comunicazione tradizionale e social.
Cossa Company Contest- the company goes to school	Classi IV grafico	Potenziamento delle competenze professionalizzanti attraverso attività di azienda simulata.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La normativa vigente stabilisce che si svolgano almeno 210 ore nel corso del Triennio. Nel nostro istituto sono previste, in quarta professionale, 200 ore di **stage**, che si riducono a 150 nel tecnico; ore aggiuntive verranno svolte in orario curricolare frequentando corsi professionalizzanti e/o aderendo a progetti approvati dal Consiglio di Classe.

Tra le attività di PCTO è prevista la partecipazione a corsi di specializzazione professionale, per un massimo di 30 ore, con certificazione finale delle competenze acquisite.

La partecipazione ai corsi da parte degli alunni è obbligatoria e oggetto di valutazione. Le attività di PCTO saranno valutate sulla base delle competenze acquisite:

- **per i percorsi svolti esclusivamente in presenza** il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori e delle capacità di **problem solving**;
- **per i percorsi svolti in modalità mista** (in azienda e tramite piattaforme **e-learning**) il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori, delle capacità di **problem solving** e delle competenze digitali acquisite.

I voti espressi dal tutor scolastico confluiranno nelle valutazioni della disciplina caratterizzante



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

ciascun indirizzo e saranno registrati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico successivo a quello di svolgimento del PCTO.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Indirizzo Eno - gastronomico (settore cucina, settore Sala e vendita, settore ospitalità alberghiera)

L'Istituto propone attività laboratoriali, lezioni pratiche dimostrative sulle nuove tecnologie di cucina e Sala, partecipazione a concorsi interni e esterni afferenti il settore della ristorazione e dell'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità (progettuali, espressive, decisionali, comunicative). - Sollecitare nell'alunno la formazione della disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, non solo in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura professionalità,



ma anche come valore intrinseco, che accompagni l'uomo ed il cittadino in un processo di educazione permanente durante tutto il corso della sua esistenza. . -Potenziare negli allievi la capacità di individuare gli aspetti fondanti di ciascuna disciplina e di svilupparli in ambito interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di cucina - pasticceria
	Laboratorio di sala bar
	Laboratorio di accoglienza
Aule	Aula generica

● Progetti Indirizzo Socio - sanitario

L'Istituto propone attività laboratoriali (ad esempio attività di drammatizzazione teatrale), corsi di LIS e avviamento alla professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità (progettuali, espressive, decisionali, comunicative). - Sollecitare nell'alunno la formazione della disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, non solo in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura professionalità, ma anche come valore intrinseco, che accompagni l'uomo ed il cittadino in un processo di educazione permanente durante tutto il corso della sua esistenza. -Potenziare negli allievi la capacità di individuare gli aspetti fondanti di ciascuna disciplina e di svilupparli in ambito interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Progetto LAIVin	Classi II sociale	Laboratori teatrali per implementare il processo di inclusione degli alunni con disabilità/fragilità e consolidare le competenze professionalizzanti.
-----------------	-------------------	---

● Progetti Indirizzo Grafico

L'Istituto propone corsi per l'apprendimento di nuove tecnologie, metodologie e software grafici, attività laboratoriali di "Brand packaging" e la partecipazione a mostre e concorsi esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità (progettuali, espressive, decisionali, comunicative). - Sollecitare nell'alunno la formazione della disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, non solo in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura professionalità, ma anche come valore intrinseco, che accompagni l'uomo ed il cittadino in un processo di educazione permanente durante tutto il corso della sua esistenza. -Potenziare negli allievi la capacità di individuare gli aspetti fondanti di ciascuna disciplina e di svilupparli in ambito interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● Progetti per l'inclusione

L'Istituto propone numerose attività destinate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, realizzate sia in laboratorio sia in ambiente esterno alla scuola (ad esempio Laboratorio di cucina, Uffici pubblici, sportello per l'insegnamento di Italiano L2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- Migliorare il processo di inclusione scolastica. - Potenziare l'autonomia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio di cucina - pasticceria
Aule	Aula generica

● Progetti trasversali

L'Istituto propone diverse attività indirizzate ad alunni e docenti come ad esempio corsi di informatica (Nuova lcdl), certificazioni linguistiche, corsi sulla salute, corsi di cucina, partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità (progettuali, relazionali, espressive, decisionali, comunicative). - Migliorare costantemente l'organizzazione della didattica, affinché questa risulti più efficace e più efficiente. - Utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente rispetto alle discipline di studio. - Realizzare curricoli flessibili e tuttavia organici, nei quali siano assicurati l'accoglienza, la continuità e l'orientamento. - Sollecitare nell'alunno la formazione della disponibilità all'aggiornamento delle proprie conoscenze, non solo in funzione di una sempre più marcata qualificazione della propria futura professionalità, ma anche come valore intrinseco, che accompagni l'uomo ed il cittadino in un processo di educazione permanente durante tutto il corso della sua esistenza. - Promuovere nei docenti una cultura professionale fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina - pasticceria
Aule	Aula generica

● Progetti contro la dispersione scolastica

L'Istituto, in linea con le priorità del RAV, attua una serie di progetti mirati a ridurre la dispersione scolastica (ad es. il progetto "Recupero e potenziamento").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Ridurre l'abbandono scolastico. -Migliorare le competenze di base. -Favorire il dialogo e la collaborazione fra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Aula interattiva



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Approcci innovativi per uno stile di vita sano e sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

FINALITA'

- Promuovere una alimentazione sostenibile, dal ridotto impatto ambientale, che rispecchi le linee guida dei principi nutrizionali, economica, accessibile e culturalmente accettabile (definizione FAO).
- Promuovere la Dieta Mediterranea Patrimonio immateriale dell'umanità.
- Promuovere l'insieme di tutte le competenze, conoscenze, riti, simboli e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola.

OBIETTIVI

Obiettivi generali

- Promuovere la creazione di una rete europea di docenti e di scuole all'interno del Consorzio, che si occupi di Agenda 2030 e degli obiettivi fissati per uno sviluppo sostenibile.
- Sensibilizzare ed educare una fascia sempre più ampia di popolazione verso le tematiche della sostenibilità.
- Costruire uno spazio educativo europeo inclusivo, in funzione anche della creazione di un curriculum verticale per l'insegnamento di buone pratiche.
- Sviluppare competenze europee quali: capacità di lavorare in gruppo, conoscenza di



una o più lingue dell'Unione Europea, competenze informatiche;

- Promuovere competenze relative ai linguaggi dei media anche come strumento di dissemination.

Obiettivi specifici

- Promuovere una alimentazione sostenibile, dal ridotto impatto ambientale, che rispecchi le linee guida dei principi nutrizionali, economica, accessibile e culturalmente accettabile (definizione FAO).
- Promuovere uno stile di vita sano e una dieta corretta e sostenibile come strumenti di prevenzione delle patologie a maggior diffusione sociale.□
- Sviluppare uno spirito critico associato alle conoscenze scientifiche sugli alimenti.
- Aumentare la coscienza ambientale e la consapevolezza di modelli di consumo alternativi.
- Ridurre lo spreco alimentare ed educare ad un consumo consapevole favorendo il senso di responsabilità come cittadino e consumatore.
- Sviluppare uno spirito critico associato alle strategie di marketing utilizzate per spingere il consumatore all'acquisto di determinati prodotti.
- Promuovere, attraverso il confronto, pratiche che aiutano la salute, l'ambiente e i piccoli produttori locali.
- Favorire il ruolo attivo dello studente.
- Potenziare l'integrazione tra abilità operative e cognitive.
- Collaborare con i compagni nelle diverse fasi del lavoro.
- Potenziare le competenze di base.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La tutela dell'ambiente passa anche attraverso il cibo che consumiamo. Il cibo per essere considerato buono non deve possedere solo proprietà organolettiche, ma essere sostenibile (basso impatto ambientale), saper valorizzare le tradizioni locali ed essere accessibile a tutti. Fare una scelta alimentare con queste caratteristiche non è molto semplice per i consumatori, perché l'industrializzazione dell'agricoltura, l'uso di pesticidi e l'allevamento intensivo hanno posto un freno a questo tipo di scelta responsabile.

Le attività previste dal presente progetto sono le seguenti:

- FASE 1- Partecipazione dello staff al corso di formazione Innovative approaches to environmental education - Asociacion Educativa EDUPLUS a San Cristobal de La Laguna, Spagna.
- FASE 2 - Costruzione all'interno del Consorzio di una rete internazionale di scuole ed enti pubblici e privati, che si occuperà di promuovere uno stile di vita sano e sostenibile attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e la condivisione di esperienze e buone pratiche.
- FASE 3 - Realizzazione all'interno delle classi-pilota un percorso articolato, che si propone di promuovere uno stile di vita sano e un'alimentazione sostenibile attraverso la trattazione di argomenti inerenti ai rispettivi programmi e ampliati secondo gli obiettivi prefissati.
- FASE 4 - Uscite didattiche per la promozione dei prodotti del territorio, visite guidate



presso centri agricoli con coltivazione eco-sostenibile e biologica, incontri con specialisti del settore.

- FASE 5 - I prodotti - 1. UNA DIETA SANA E SOSTENIBILE PER IL NOSTRO PIANETA E IL NOSTRO CUORE: ponendo particolare attenzione ai prodotti presenti nel territorio pavese, gli alunni coinvolti avranno il compito di elaborare e promuovere (attraverso la realizzazione di poster, materiale informativo, ecc.) una dieta sana, bilanciata e sostenibile, finalizzata alla prevenzione delle patologie cardiovascolari. 2. PUBBLICITÀ PROGRESSO "DALLA PARTE DELL'AMBIENTE": partendo da un'analisi critica delle strategie di marketing utilizzate per spingere il consumatore all'acquisto di determinati prodotti, gli alunni coinvolti realizzeranno spot pubblicitari finalizzati alla diffusione di buone pratiche per una alimentazione corretta e sostenibile e alla promozione del territori e dei suoi prodotti. 3. PODCAST "E TU, QUANTO SEI SOSTENIBILE?": sulla base delle competenze e conoscenze acquisite, verranno realizzati podcast e interviste radiofoniche (webradio) sulla sostenibilità alimentare.
- FASE 6: Diffusione dei prodotti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

I progetti realizzati dalla nostra scuola si inseriranno nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e saranno finalizzati all'ulteriore potenziamento dei laboratori e alla realizzazione di ambienti multimediali in tutte le aule, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali - livello base
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali, ormai, sono indispensabili nel



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

percorso di formazione permanente. Il corso, rivolto al personale docente, parte dalle conoscenze informatiche di base per fondersi con le competenze digitali fondamentali nella didattica moderna.

I risultati attesi mirano all'utilizzo degli spazi clouds (Google Drive, Onedrive e Dropbox) e alle maggiori applicazioni di Google per la didattica.

Titolo attività: Competenze Digitali –
livello intermedio
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali mirano a completare la didattica moderna al fine di rendere le lezioni più accattivanti e alla portata dei "nativi digitali".

I risultati attesi mirano all'utilizzo avanzato delle principali applicazioni Google, alle piattaforme per la didattica e-learning e alle piattaforme per la creazione di libri digitali.

Titolo attività: Il digitale per la
didattica: dal registro elettronico alla
didattica con i monitor digitali.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola amplia l'offerta formativa afferente le competenze digitali attraverso la partecipazione a progetti PON che favoriscono la realizzazione di spazi didattici innovativi e



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'attuazione di metodologie d'apprendimento quali la classe capovolta e il coding.

Quest'ultimo ha come obiettivo non quello di formare una generazione di futuri programmatori, ma quello di educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi anche complessi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S. L.COSSA - PAVIA - PVRC01201E

IPC COSSA - SEDE CARCERARIA - PAVIA - PVRC01202G

I.I.S."L. COSSA" - SERALE - PAVIA - PVRC01251X

ITI L. COSSA - PVTF012014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica terrà conto non solo della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe, ma anche del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni disciplina. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le osservazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto, inoltre, dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi;
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti considereranno anche i seguenti aspetti: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su un congruo numero di valutazioni (non meno di due).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, scelto all'interno del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente,

acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe che hanno svolto le UDA/percorsi o parte degli argomenti propri della disciplina.

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la valorizzazione di ogni aspetto del percorso dell'allievo, ossia la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro di gruppo, e soprattutto attraverso l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e declinate nella griglia di valutazione in allegato e reperibile anche sul sito istituzionale nella sezione "Modulistica".

Allegato:

griglia ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

La sua valutazione ha sempre una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in



base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento interno d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione in considerazione dei seguenti indicatori:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
2. Corretto uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare, ma può discendere da un provvedimento.

Allegato:

Criteria voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva se il suo profitto rispecchia i seguenti parametri:

- sufficienza in tutte le discipline;
- un' insufficienza lieve in una disciplina considerando i progressi rispetto al livello di partenza;
- voto di condotta pari o superiore al 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato la media dei voti deve essere almeno pari al 6; il voto del comportamento non può essere inferiore al 6.

Il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione anche con un' insufficienza non grave in una disciplina, motivandone la scelta.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni frequentanti il triennio.

Ai fini dell'attribuzione concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di condotta, l'assenza o presenza di crediti formativi.

In particolare

- nel caso in cui la media dei voti assegnati sia uguale o superiore alla metà della banda di oscillazione, il Consiglio di classe attribuisce il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia;
- qualora la media dei voti risulti essere uguale o superiore a nove, si attribuisce il massimo punteggio di credito previsto dalla banda.

Criteri per la valutazione nella D.D.I.

La valutazione delle attività svolte a distanza verrà fatta tenendo conto di due ambiti: formativo e disciplinare.

- Valutazione disciplinare secondo i criteri e le griglie deliberati nelle riunioni di materie e approvate dal Collegio Docenti.
- Valutazione formativa secondo i seguenti criteri:
 - "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma anche l'impegno, il senso di responsabilità (indicatore: coscienziosità) attraverso un continuo feedback da parte del docente e l'autovalutazione dell'alunno;
 - tenere conto delle competenze degli allievi, con particolare riferimento a quelle di cittadinanza (imparare a imparare, competenze digitali e problem solving);
 - considerare la valutazione non solo degli ESITI, ma anche dei PROCESSI;
 - inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento e prevedere sempre una possibilità di recupero;
 - tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche.

In allegato si inserisce la griglia, reperibile anche sul sito istituzionale nella sezione "DDI/DAD".

Allegato:

Griglia DAD.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Cossa" ha sempre garantito buone prassi di accoglienza e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle richieste del territorio ed alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto accoglie ogni anno un numero in costante aumento di alunni con BES che nell'anno scolastico 2018/19 rappresentano il 18% della popolazione scolastica totale. Nello specifico frequentano l'Istituto 193 alunni con disabilità (L. 104/92), 180 alunni con DSA (L. 170/2010) e disturbi evolutivi specifici, 54 alunni con svantaggio socio - economico, culturale e linguistico per un totale di 427.

Nell'Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specialità richiede attenzioni particolari, quali:

- la differenziazione dei percorsi;
- il riconoscimento, la considerazione e la valorizzazione della diversità, come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento;
- la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete.

A tal fine ci si prefigge di

- creare un ambiente accogliente e supportivo;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- monitorare e analizzare le variabili che determinano il successo o l'insuccesso del singolo alunno e delle prassi scolastiche di inclusione;



- adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola organizza attività per favorire l'inclusione attraverso progetti che coinvolgono alunni con disabilità e altri studenti dell'Istituto. Gli insegnanti di sostegno e curricolari mettono costantemente in atto metodologie inclusive. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI è monitorato e condiviso all'interno dei Consigli di classe. Viene curato l'inserimento degli alunni con disabilità grave nelle attività di PCTO. Nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali la scuola stende i Piani Didattici Personalizzati coinvolgendo sia gli alunni interessati che le loro famiglie. Se è necessario, nella individuazione degli obiettivi, si consultano anche specialisti e/o enti esterni (Asl, Ust, ecc...). I PDP sono periodicamente aggiornati. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per studenti stranieri di recente immigrazione, necessari non solo al raggiungimento di adeguate competenze linguistiche, ma utili anche a favorire l'integrazione scolastica. Le attività su temi interculturali sono a discrezione dei singoli insegnanti o dei Consigli di classe. Nel nostro Istituto gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono gli stranieri di prima e seconda generazione. Per quanto concerne gli studenti delle prime classi, considerato il livello medio-basso della loro preparazione, si predispongono nella prima parte dell'anno dei corsi per il recupero delle abilità di base. Successivamente viene effettuato il monitoraggio dei risultati per l'eventuale organizzazione di ulteriori interventi in itinere; a fine primo quadrimestre è prevista una pausa didattica accompagnata da corsi di recupero che sono riproposti anche nel periodo estivo. Ciò consente alla maggior parte degli studenti che frequenta i corsi di raggiungere almeno gli obiettivi essenziali. Il potenziamento didattico in classe viene riservato alle classi quinte per valorizzare particolari attitudini disciplinari degli studenti anche in previsione dell'Esame di Stato. Agli studenti di tutte le classi sono proposte attività extracurricolari di potenziamento quali corsi ICDL, certificazioni linguistiche, arricchimenti specifici per i vari indirizzi di studio come, ad esempio, il corso di LIS per il corso della sanità e assistenza sociale, corsi sulle nuove tecnologie e sommelier per l'indirizzo eno-gastronomico.

Punti di debolezza:

Nonostante la condivisione formale dei PEI e dei PDP, non tutti i docenti applicano le strategie indicate nei suddetti documenti. Anche le famiglie in alcuni casi disattendono gli impegni sottoscritti. Il monitoraggio in itinere del raggiungimento degli obiettivi presenti nei PEI e nei PDP viene effettuato sulla base di osservazioni senza l'ausilio di griglie o di altri strumenti, per contro, utilizzati in fase di conoscenza iniziale dell'alunno. Gli interventi di recupero che la scuola organizza non vengono frequentati dalla maggioranza degli alunni. I corsi di alfabetizzazione linguistica, che si svolgono durante le ore curricolari, presentano la criticità di sovrapporsi alle attività di classe; quelli pomeridiani non riscontrano una partecipazione adeguata in quanto gli alunni del nostro Istituto



sono prevalentemente pendolari. Nel caso degli alunni stranieri le risorse scarse non permettono di supportarli adeguatamente. Potrebbe essere utile lo sdoppiamento delle classi fra insegnanti, ma la carenza dei locali a disposizione nella scuola non consente questa opportunità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Esperto UST

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un primo periodo di osservazione da parte dell'insegnante di sostegno coadiuvato da tutto il Consiglio di Classe, si formalizza collegialmente una proposta rivolta alla famiglia relativamente al tipo di programmazione più adeguata alle potenzialità ed alle necessità dell'alunno. L'insegnante di sostegno procede alla stesura definitiva del Piano Educativo Individualizzato nei primi mesi dell'attività didattica. Il documento viene firmato dai docenti del Consiglio di Classe, dai genitori, dalla Dirigente Scolastica e, se possibile, dal Neuropsichiatra di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consiglio di Classe; - genitori o tutore legale; - Dirigente Scolastico; - assistente all'autonomia e alla



comunicazione (se previsto); - equipe medico-sanitaria (se necessario).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nel processo d'inclusione già a partire dal momento in cui viene formalizzata l'iscrizione. Essa consegna la documentazione necessaria per attivare la presa in carico dell'alunno con bisogni educativi speciali. La scuola predispone un incontro collegiale di formazione-informazione iniziale, il GLO; durante il percorso scolastico dell'alunno, la famiglia viene costantemente aggiornata e coinvolta nel processo educativo-didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Utilizzo di canali di comunicazione differenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Dirigente Scolastico	Promozione ed organizzazione di attività inclusive

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni devono essere coerenti con le prassi inclusive. Per gli Alunni con bisogni educativi



speciali la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree ed è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Essa è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, inoltre valuta il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate - ove necessario - in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti il Consiglio di Classe. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Per gli ADHD, nella valutazione del comportamento, si tiene conto di quanto previsto nel D.M. del 16/01/2009 n. 5. Per gli Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della Legge 170/2010 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Utilizzando le attività di alternanza scuola-lavoro previste dal curriculum di studi e svolte nel triennio, gli alunni vengono inseriti in contesti professionali adeguati al loro progetto di vita.

Approfondimento

Come indicato nella normativa (DLgs 66/2017 e seguito) sono stati istituiti per l'anno scolastico 2021-2022 con Decreto del Dirigente Scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per l'inclusione. Lo scopo di entrambi gli organi è stimolare e favorire il lavoro inclusivo di tutto l'istituto declinato in due modalità differenti, ma complementari.

Il GLI è un organo unico nell'Istituto, già attivo nella sua forma ristretta da alcuni anni, formato da docenti curricolari e di sostegno, dalla DS, da personale ATA, da genitori e dal Referente dell'UST di Pavia. La finalità del GLI è affiancare la DS e il gruppo dei docenti che si occupano di Inclusione nella revisione e verifica di tutte le attività in atto o già svolte con lo scopo di fornire spunti, idee, suggerimenti che le migliorino nel tempo.

I GLO sono, invece, gruppi costituiti per ogni singolo alunno con disabilità e composti dall'intero



consiglio di classe, dai genitori dell'alunno/a e dall'alunno/a stesso/a, da eventuale assistente all'autonomia e/o comunicazione, dal personale sanitario che ha redatto la Diagnosi Funzionale e da ogni altra figura esterna alla scuola che interviene in modo diretto nella realtà educativa e didattica dell'alunno/a (logopedista, psicologo, mediatore alla comunicazione, ...). Il GLO si riunisce di norma entro il mese di ottobre per l'approvazione del Piano Educativo Individualizzato, durante l'anno scolastico, nel caso se ne ravvisi la necessità, e entro il mese di giugno per la verifica conclusiva del PEI e per la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'anno successivo.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, per garantire il corretto distanziamento sociale, oviare alla mancanza di spazi e, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali tali da rendere necessaria nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, l'Istituto ha predisposto un Piano scolastico per la didattica digitale integrata in ottemperanza alle istruzioni operative contenute nella circolare n. 279 dell'8 - 03 - 2020, alla nota ministeriale n. 288 del 17-03-2020, alle linee guida presenti nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative (D.M n. 29 del 26-06-2020).

Tale piano mira alla condivisione e diffusione di buone pratiche che garantiscano la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nell'attività scolastica quotidiana al fine di consentire la regolare continuazione del percorso di apprendimento e di favorire il successo formativo anche in una situazione di criticità. Nella redazione del piano scolastico si è tenuto conto dell'esperienza maturata negli anni scolastici precedenti, valorizzandone i punti di forza e cercando di superare i punti di debolezza con particolare riguardo alle condizioni socio-economico e ai bisogni educativi della nostra utenza.

In allegato si inserisce il documento in oggetto, reperibile anche sul sito istituzionale nella sezione "DDI/DAD".

Allegati:

Piano DDI def.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Come previsto dal D. Lgs 107/15, art. 1 commi 78 e 83, in considerazione della complessità organizzativa del nostro Istituto, la Dirigenza ha deciso di non avvalersi del supporto di un Collaboratore Vicario, ma di optare per la costituzione di uno Staff di Dirigenza.

Inoltre per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), il Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio Docenti, affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità, l'incarico di **funzione strumentale** nelle seguenti aree:

- □ Nucleo di miglioramento
- Rapporti col territorio nazionali e internazionali
- □ Inclusione
- Orientamento in entrata
- □ Tutoraggio studenti

Sono altresì costituite le seguenti commissioni:

- Commissione elettorale
- □ Commissione salute
- □ Commissione fumo
- □ Commissione cinema, teatro e quotidiano in classe
- □ Commissione valutazione progetti
- □ Commissione serale .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PROF. CLAUDIA ZORZOLI: coordinatrice corso serale, supporto nella gestione quotidiana diurna e serale della Sede, alternanza, contatti con il territorio in collaborazione con la F.S., contatti con C.F.P. per convenzioni corsi OSS, contatti con la rete del socio-sanitario regionale, coordinamento alternanza alunni del serale, coordinamento corsi LIS e professionalizzanti dell'indirizzo socio - sanitario. PROF.SSA FLORA LIBERTI: coordinatrice Succursale, supporto nella gestione quotidiana della succursale, controllo permessi quotidiani di uscita Succursale, autorizzazione permessi permanenti, referente alternanza e sicurezza della Succursale, valutazione progetti e coordinamento dei progetti dell'indirizzo eno - gastronomico, referente PCTO del settore alberghiero, contatti per richieste stage ristorazione, referente Regolamento in succursale, referente sicurezza, referente Covid. PROF. ROBERTO LANZAROTTI: delega alla firma nei rapporti con l'Ufficio Scolastico e in caso di assenza del Dirigente, referente lavori e necessità strutturali sede,	15
--------------------------------------	---	----



referente fumo. PROF.SSA PATRIZIA PIERUCCI: controllo permessi quotidiani entrata/uscita Sede, supporto nella gestione quotidiana della Sede, supporto normativa della privacy, accoglienza nuovi alunni e nuovi docenti, referente Regolamento in sede, contatti con le famiglie degli alunni della sede con problematiche come delegata della D.S., sostituzione D.S. PROF.SSA STEFANIA ZANDA: segretaria Collegio Docenti, stesura circolari e convocazione riunioni, supporto alla segreteria smistamento posta, Nucleo di miglioramento, modulistica e predisposizione verbali, sostituzione della Dirigente, valutazione progetti, referente scuola in ospedale e istruzione parentale, pratiche di equipollenza, supporto nella gestione quotidiana della Sede. PROF.SSA CLAUDIA MARIANI: sostituzioni docenti, organico, stesura piano annuale delle attività e calendario scolastico, supporto alla segreteria docenti e alunni, referente INVALSI, organizzazione esami privatisti di maggio 2023, sostituzione della dirigente. PROF.SSA CHIARA GIORDANI: referente dell'inclusione, referente alternanza alunni disabili, supporto alla segreteria per problematiche relative alla disabilità. PROF.SSA MARIA LUISA VENINI: organizzazione e controllo ore alternative alla Religione in sede, valutazione progetti, gestione rendicontazione ore di potenziamento, orientamento in uscita, adozione libri di testo, supporto nella gestione quotidiana della Sede. PROF.SSA PAOLA DELL'ACQUA: organizzazione e controllo ore alternative alla Religione in sede, accoglienza nuovi docenti, organizzazione esami



privatisti di settembre, orientamento in uscita, supporto nella gestione quotidiana della Sede. PROF. LUISA NASCIMBENE: organizzazione esami privatisti di settembre, contatti per trasferimenti e passaggi da altri istituti, supporto normativa privacy, adozione libri di testo, aiuto nella gestione quotidiana della sede, registro elettronico e gestione sito web, supporto alla segreteria didattica, Team digitale, supporto nella gestione quotidiana della Sede. PROF.SSE CRISTINA MADDE' e ILARIA CASTELLANO: valutazione progetti, Nucleo di Miglioramento, modulistica e predisposizione verbali, coordinamento Documento del 15 maggio, supporto nella gestione quotidiana della Sede. PROF.SSE DEBORA QUINTO E CINZIA TOSCANINI: aiuto nella gestione quotidiana della Succursale, organizzazione e controllo ore alternative alla Religione in Succursale. PROF.SSA ROBERTA DE DONNO: registrazione alunni e docenti alle piattaforme e al registro elettronico, supporto tecnico alle attività informatiche in collaborazione con i tecnici della scuola, supporto alle molteplici necessità informatiche dell'Istituto, animatore digitale, supporto alla segreteria didattica. COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PROF. BENEDETTO GUARDIA: supporto nella gestione quotidiana della Succursale. PROF. DOMENICO SERGI: collaborazione per sito e registro elettronico, esperto PON, Team digitale. PROF.SSA RAFFAELLA GALLO: referente stranieri. PROF.SSE ANNA RESTAGNO e STEFANIA GRIGNANI, PROF. GIUSEPPE RIOLO: collaborazione nell'organizzazione dei corsi serali, referente



	<p>Educazione Civica. PROF.SSE DANIELA RE: supporto pratiche per gli alunni disabili, collaborazione Gruppo Inclusione. PROF.SSA GIULIA CARDILE: rapporti con le cooperative, richiesta assistenti, rapporti con gli assistenti in orario di cattedra a supporto della funzione strumentale. PROFF. ELENA ASTOLFI e GAETANO VALENTI: referenti PCTO. PROF. ELISA BASSI: referente scuola Casa Circondariale. PROF.SSE GIACOMINA ERCOLE e SIMONA ZIVARDI: referenti Covid.</p>	
Funzione strumentale	<p>- Nucleo di miglioramento: prof.ssa Cristina Maddé e prof.ssa Ilaria Castellano. - Rapporti con il territorio nazionali e internazionali: prof. Giuseppe Riolo e prof. Putzu Antongiulio. - Tutoraggio studenti: prof.ssa Fracchiolla Simona e prof.ssa Taverna Alessandra. - Inclusione: Prof.ssa Cardile Giulia e Prof.ssa Garruto Chiara. - Orientamento in entrata: prof.ssa Cerati Deborah e prof. Adamo Filippo. - Orientamento in uscita: prof.ssa Venini Luisa e prof.ssa Dell'Acqua Paola.</p>	12
Responsabile di plesso	<p>Prof.ssa Flora Liberti - Coordinamento della succursale</p>	1
Animatore digitale	<p>Prof.ssa De Donno Roberta: comunicazione e attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, gestione del sito della scuola, individuazione e progettazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Organizzazione e coordinamento delle attività di PCTO: Prof.ssa Elena Astolfi e Prof. Gaetano Valenti (indirizzo sociale, commerciale/turistico,</p>	5



grafico), Prof.ssa Flora Liberti (indirizzo eno-gastronomico), Prof.ssa Chiara Giordani (alunni BES), Prof.ssa Anna Claudia Zorzoli (corso serale).

Commissioni e referenti

Commissione Regolamento - stesura e revisione periodica del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità Commissione valutazione progetti - valutazione progetti. Commissione Serale - gestione e coordinamento attività dei corsi serali. Commissione Cinema, teatro e quotidiano in classe- organizzazione attività di tipo culturale. Commissione Elettorale - organizzazione e gestione delle votazioni. Commissione Salute - organizzazione di attività legate alla salute e al benessere. Commissione Alternanza - organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività di PCTO. Commissione Orientamento - organizzazione delle attività di orientamento. Commissione Sicurezza - organizzazione e gestione delle attività inerenti la sicurezza. Commissione Acquisti - gestione degli acquisti destinati alle attività laboratoriali. Commissione Necessità strutturali scuola - individuazione e gestione degli interventi di manutenzione ordinaria. Commissione Fumo - controllo del rispetto della normativa sul fumo. Referenti Educazione civica - coordinamento e monitoraggio delle fasi di progettazione e di realizzazione dei percorsi di Ed. civica. Referente legalità - organizzazione e gestione di attività legate al tema della legalità. Referente bullismo - organizzazione e gestione di attività legate al tema del bullismo. Referente tossicodipendenze - organizzazione e gestione di attività legate al tema delle tossicodipendenze.

74



Referente alunni adottati - gestione delle problematiche afferenti gli alunni adottati.
Referente Covid - monitoraggio di eventuali casi di positività e gestione dei rapporti con il Dipartimento di prevenzione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La Dsga svolge le seguenti funzioni: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche."

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza

Ufficio acquisti

Gestione acquisti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Gestione didattica

Ufficio del personale

Gestione giuridica del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.iiscossapavia.edu.it

Pagelle on line www.iiscossapavia.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.iiscossapavia.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 29

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione "Le Vele" di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione ha come finalità la valorizzazione e ampliamento della competenze professionalizzanti degli alunni in possesso del diploma di tecnico dei servizi socio - sanitari (corso OSS)

Denominazione della rete: Rete Renaia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si prefigge la realizzazione un nuovo sistema di cooperazione che consente di sperimentare forme innovative di collaborazione tra le scuole, imprese e altri soggetti istituzionali.

Ha inoltre come obiettivo la costruzione di un vero e proprio polo formativo, in cui si concentra una filiera che inizia con l'ingresso nel percorso formativo scolastico e prosegue di pari passo con il sistema delle imprese.



Denominazione della rete: Rete Socio - sanitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scopi principali la progettazione e la sperimentazione di percorsi didattici e la condivisione di proposte di attività, opzioni formative e accordi con l'USR della Lombardia, la Regione Lombardia e gli Enti territoriali preposti ai Servizi socio-sanitari.

Denominazione della rete: Rete CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di implementare le competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera attraverso un apprendimento integrato.

Denominazione della rete: Rete Centri per la legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di diffondere la cultura della legalità e dell'antimafia attraverso varie iniziative che



coinvolgono le scuole di ogni ordine e grado della Regione Lombardia.

Denominazione della rete: Rete ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come scopo principale la progettazione e la sperimentazione di percorsi didattici innovativi e la condivisione di proposte di attività finalizzati alla sensibilizzazione di un utilizzo ecosostenibile delle risorse del territorio in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza "Safety learning"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come scopo la promozione della cultura della sicurezza attraverso l'erogazione di moduli e contenuti finalizzati alla formazione e alla prevenzione per garantire il più possibile l'accesso degli studenti alle attività di PCTO.

Denominazione della rete: Rete formazione personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di garantire una adeguata formazione di tutto il personale ATA per rispondere in modo adeguato alle molteplici esigenze organizzative e gestionali dell'Istituto.

Denominazione della rete: Rete Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete promuove, attraverso attività didattiche e partecipazione ad eventi, la diffusione dei valori della Protezione civile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di alfabetizzazione disciplinari

In coerenza con quanto definito come prioritario per la piena realizzazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto, si prevede nei prossimi tre anni di realizzare un'attività di formazione e aggiornamento in servizio da affiancare a quanto verrà previsto nel Piano Nazionale di Formazione e a quanto ogni docente vorrà investire individualmente per il proprio arricchimento personale e culturale. Pertanto si organizzeranno corsi di aggiornamento che hanno lo scopo di presentare a tutti i docenti i nuclei fondanti delle materie professionalizzanti, la cui conoscenza permette di diffondere buone pratiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formare per includere

L'istituto prevede sia l'organizzazione di corsi per la formazione di tutte le componenti del personale scolastico al fine di favorire il processo di inclusione, sia una formazione specifica rivolta a tutti i docenti sulle strategie educativo-didattiche e sulla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente e non docente

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi ambito 29

Corsi di formazione relative alla formazione linguistica, alle nuove metodologie, alle competenze digitali, alla gestione del gruppo classe e all'insegnamento dell'Educazione civica .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Gsuite

Al fine di garantire una DDI efficace, l'istituto organizza corsi di formazione per la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma "GSuite for education".



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Sicurezza - emergenza Covid

Corso di formazione con approfondimento per il miglioramento delle competenze individuali nella gestione dell'emergenza epidemiologica in ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sharad - Partenariati strategici Erasmus Plus

Il progetto, di cui la scuola è capofila, coinvolge altri 8 partner di cui 6 europei, e si propone di



realizzare un kit didattico per apprendere l'utilizzo, all'interno delle classi, degli strumenti multimediali, in modo particolare la web radio, anche attraverso la realizzazione di podcast. Il progetto si rivolge in particolare all'indirizzo serale e alla sezione della Casa Circondariale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale amministrativo sulle attività negoziali e contratti

Descrizione dell'attività di formazione Attività negoziali e contratti

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi proposti da associazioni di categoria/settore

Formazione per il miglioramento delle attività di ufficio

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corso Sicurezza - emergenza Covid

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione giuridica del personale

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Gestione del patrimonio e dell'area fiscale.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Gestione dell'area acquisti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line